



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

**DIPARTIMENTO PROVVEDITORATO E TECNICO**

**UOC PROGETTAZIONI E MANUTENZIONI**

Via Pindemonte, 88 - 90129 Palermo

PALERMO \_\_\_\_\_

**Telefono:** 091 7033334 – Fax: 091 7033057

**FAX** 091 8450639

**EMAIL** [serviziotecnico@asppalermo.org](mailto:serviziotecnico@asppalermo.org)

PROT. n° \_\_\_\_\_

**WEB** [www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org)

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**Oggetto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per conferimento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori per le opere di adeguamento alle disposizioni del NAS, in materia di antincendio, presso i poliambulatori di Lampedusa e Ustica.**

### DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, dei servizi di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e direzione dei lavori delle opere da realizzazione ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del NAS, in materia di antincendio, presso i poliambulatori di Lampedusa e Ustica.

A seguito di accertamento effettuato, nell'ambito degli accertamenti sulle camere iperbariche, dai Carabinieri del Nucleo Anti Sostituzione (NAS) di Palermo in data 24/09/2011 presso il poliambulatorio di Lampedusa ed in data 27/09/2011 presso il poliambulatorio di Ustica, sono state riscontrate alcune difformità alle norme tecniche Linee guida ISPESL "La gestione delle camere iperbariche multi posto in ambiente clinico", che hanno imposto all'Ente (con verbale notificato il 20/02/2012), relativamente all'impianto di prevenzione incendi, le seguenti disposizioni a cui ottemperare nel termine di 120 giorni:

1. Venga acquisito il parere di idoneità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
2. Vengano sottoposti a revisione periodica gli estintori a servizio del centro iperbarico;
3. Venga fissata opportuna procedura che stabilisca la periodicità della verifica e dell'efficienza dell'impianto antincendio;
4. Vengano riportati su appositi registri i controlli sull'efficienza dell'impianto;
5. Vengano resi disponibili per gli operatori idonei sistemi di respirazione da utilizzare in caso di incendio;

Ai fini dell'ottemperanza alla disposizione n. 1, si richiede di produrre i seguenti elaborati:

## **Progetto preliminare**

1. Relazione tecnico – illustrativa;
2. Relazione sanitaria;
3. Studio di impatto ambientale (se previsto);
4. Programma di studi ed indagini necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui si andrà ad operare;
5. Corografia 1:10.000;
6. Planimetria 1:500;
7. Rilievo fotografico dettagliato;
8. Piante dei diversi livelli 1:200;
9. Sezioni dei diversi livelli 1:200;
11. Calcolo sommario della spesa;
12. Quadro economico di progetto;
13. Capitolato Speciale Prestazionale.

Gli elaborati dovranno contenere le specifiche e gli elementi previsti dall'allegato XXI°, sezione I°, di cui all'art. 164 del Decreto Legislativo 12/4/2006 N° 163.

Ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 5/10/2010 n° 207, a cura del RUP ed alla presenza dei progettisti, si procederà alla verifica della progettazione definitiva, finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, con il fine di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.

Ultimata la fase di verifica, prima della approvazione, il RUP procederà, in contraddittorio con i progettisti, a verificare la conformità del progetto preliminare alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione.

## **Progetto definitivo**

1. Relazione tecnica e specialistiche;
2. Calcolo delle eventuali strutture previa indagine da eseguirsi nel corpo "A";
3. Calcolo degli impianti;
4. Elaborati grafici 1:100;
5. Elenco prezzi unitari;
6. Computo metrico estimativo;
7. Quadro economico;
8. Quadro incidenza percentuale delle quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'intervento;
9. Cronoprogramma;
10. Schema contratto e capitolato speciale di appalto;

Gli elaborati dovranno contenere le specifiche e gli elementi previsti dall'allegato XXI°, sezione II°, di cui all'art. 164 del Decreto Legislativo 12/4/2006 N° 163.

Ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 5/10/2010 N° 207, a cura del RUP ed alla presenza dei progettisti, si procederà alla verifica della progettazione definitiva, finalizzata ad accertare la qualità

concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, con il fine di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.

Ultimata la fase di verifica, prima della approvazione, il RUP procederà, in contraddittorio con i progettisti, a verificare la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione.

### **Progetto esecutivo**

1. Relazione generale;
2. Relazione tecnica;
3. Relazioni specialistiche;
4. Elaborati grafici di dettaglio 1.50;
5. Elaborati grafici e di calcolo degli impianti;
6. Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
9. Computo metrico estimativo;
10. Quadro tecnico economico;
11. Capitolato speciale d'appalto;
12. Elenco prezzi unitari;
13. Lista delle categorie di lavoro;
15. Quadro dell'incidenza della manodopera;
16. Capitolato Speciale di Appalto;
17. Schema di contratto.

Gli elaborati dovranno contenere le specifiche e gli elementi previsti dall'allegato XXI°, sezione III° di cui all'art. 164 del Decreto Legislativo 12/4/2006 N° 163.

Ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 5/10/2010 N° 207, a cura del RUP ed alla presenza dei progettisti, si procederà alla verifica della progettazione definitiva, finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, con il fine di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.

Ultimata la fase di verifica, prima della approvazione il RUP procederà, in contraddittorio con i progettisti, a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione.

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti secondo gli standard, gli schemi grafici ed i segni convenzionali in uso per le strutture che erogano prestazioni sanitarie di tipo ospedaliero.

Il progetto dovrà essere redatto, altresì, anche sulla base delle ulteriori informazioni che potranno essere fornite dalla direzione sanitaria.

**Il progettista e D.L. incaricato provvederà ad effettuare tutta l'attività professionale necessaria alla presentazione della SCIA di cui al DPR 151/2011.**

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

I tempi di realizzazione della progettazione delle opere dovranno prevedere fasi distinte.

Nel particolare si prevede:

- a) fase di progettazione preliminare: **15 giorni** dalla formale assegnazione, mediante procedura di affidamento negoziata senza previa pubblicazione di bando, attesa l'estrema urgenza di ottemperare alle disposizioni del NAS;
- b) fase di progettazione definitiva ed esecutiva: **30 giorni** dalla data di approvazione del progetto preliminare da parte del RUP

## **PENALE GIORNALIERA DA APPLICARE AL PROGETTISTA**

progetto preliminare

1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento del corrispettivo professionale

progetto definitivo

1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento del corrispettivo professionale

progetto esecutivo

1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento del corrispettivo professionale

## **POSSIBILI PUNTI CRITICI IN FASE PROGETTUALE**

La progettazione deve tenere in debito conto la necessità di realizzare le opere senza interferire con le attività sanitarie, nel pieno rispetto delle norme di igiene e tecnica sanitaria, nonché delle norme che regolano la sicurezza degli ambienti di lavoro.

## **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti; dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- il pieno rispetto delle normative di settore.

Nel rispetto delle norme tecniche vigenti gli interventi dovranno essere eseguiti garantendo la piena sicurezza e incolumità degli operatori e dell'utenza;

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto delle norme richiamate e, come riferimento alle normative di tutela di maggiore importanza, si richiamano, per costituirne parte integrante essenziale, le più importanti norme da valutare nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Per la redazione del progetto si deve tener conto, tra le altre, della normativa di riferimento per l'accreditamento che prevede i seguenti requisiti:

#### PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Decreto Ministero dell'Interno 18 settembre 2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.

#### SICUREZZA ELETTRICA E CONTINUITÀ ELETTRICA

- Legge 1 marzo 1968, n. 186 – Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- DM 37/2008.
- D.P.R. 6-12-1991 n. 447 - Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti.
- Norma CEI 64-8/710.
- Altre norme CEI riguardanti la sicurezza elettrica in ambito sanitario.

#### SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA

- Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 10-9-2009 – Edifici pubblici a carattere collettivo e sociale aventi interesse amministrativo, culturale, giudiziario, economico, sanitario e edifici in cui si svolgono attività comunitarie o nei quali vengono restati servizi di interesse generale
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 - regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- Circolare Ministero dell'Interno 1 marzo 2002, n. 4 - Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili.
- Legge Regionale n°8 23/07/98 Eliminazione Barriere Architettoniche

#### CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

- Circolare del ministero dei LL.PP. n. 13011 del 22 novembre 1974 – Requisiti fisico tecnici per le costruzioni edilizie ospedaliere. Proprietà termiche, idrometriche, di ventilazione e di illuminazione.
- D.P.R. 14 gennaio 1997 – Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- Regolamenti Comunali
- Linee Guida Coordinamento Tecnico Interregionale Luoghi di Lavoro (CTIPL) 01/06/2006
- ed ISPESL.

#### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI

- UNI 9507 del 1989;
- D. Lgs. n. 46 del 24 Febbraio 1997 - Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici;

- UNI EN 737-1:1999 - Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Unità terminali per gas medicinali compressi e vuoto;
- UNI EN 737-2:1999/A1 - Impianti di distribuzione dei gas medicinali - Impianti per evacuazione gas anestetici;
- UNI EN 737-3:2000 - Impianti di distribuzione dei gas medicinali - Impianti per gas medicinali compressi e vuoto;
- UNI EN 737-4:1999 - Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Unità terminali per evacuazione gas anestetici;
- UNI EN ISO 7396-1:2007 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto;
- UNI EN ISO 7396-2:2007 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici;
- UNI EN ISO 7396-1:2007 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto;
- UNI EN ISO 7396-2:2007 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici. 5
- UNI EN ISO 7396-1: 2010 – Requisiti per la progettazione, installazione, funzionamento, prestazioni, documentazioni, prove e accettazione degli impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per il vuoto.

#### PROTEZIONE DA MATERIALI ESPLODENTI

- Normativa antincendio di riferimento.

#### ILLUMINAZIONE

- D.M. 5 luglio 1975 - Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione;
- Circolare del ministero dei LL.PP. n. 13011 del 22 novembre 1974 – Requisiti fisico tecnici per le costruzioni edilizie ospedaliere. Proprietà termiche, idrometriche, di ventilazione e di illuminazione.
- Norma UNI 10380 del 1994 - Illuminazione di interni con luce artificiale.

#### IMPIANTI DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

- Norme CEI EN 62305-1, CEI EN 62305-2, CEI EN 62305-3, CEI EN 62305-4, DM 37/2008.

#### **ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO**

1. L'Amministrazione si impegna a fornire ai tecnici incaricati, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso, utile per lo svolgimento del mandato conferito.

2. I tecnici incaricati si impegnano:

- a) a produrre di ogni elaborato 5 copie, già retribuite con il compenso qui stabilito;
- b) a produrre una copia dell'intera progettazione su DVD in formato standardizzato della tipologia che verrà indicata dal Responsabile del Procedimento (Word, Dxf, Dwg,).

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dei tecnici incaricati, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

I tecnici incaricati sono obbligati, senza ulteriori compensi:

- a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento;

- b) a far presente allo stesso Responsabile del Procedimento, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento;
- d) a partecipare, su eventuale richiesta del Responsabile del Procedimento, alle operazioni di stesure del bando di gara e di svolgimento della gara stessa, fornendo ogni possibile consulenza necessaria.

### **IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO**

L'importo del servizio, soggetto al ribasso offerto in sede di gara, è fissato in Euro 25.000,00 comprensivo di spese, IVA ed Oneri previdenziali per il poliambulatorio di Lampedusa ed Euro 20.000,00 comprensivo di spese, IVA ed Oneri previdenziali per il poliambulatorio di Ustica.

L'incarico di progettazione avrà inizio dalla data di attivazione dell'incarico, comunicata per iscritto da parte del RUP e terminerà dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti ed il successivo avvio della gara d'appalto dell'opera progettata.

Quando l'affidatario riterrà di aver portato a compimento le prestazioni per ciascuna delle varie fasi previste, e nei termini indicati, sottoporrà gli elaborati progettuali al Responsabile del Procedimento che provvederà per le approvazioni da parte dell'Amministrazione.

Il compenso al professionista sarà corrisposto, nei limiti dell'importo di offerta, previa presentazione di parcella vidimata dal competente Ordine professionale di appartenenza.

### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Il professionista dovrà far pervenire, con consegna a mano o tramite servizi postali, all'Ufficio Protocollo dell'UOC Progettazione e manutenzioni dell'ASP PALERMO via Pindemonte, 88, PALERMO, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31/05/2012 una busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal professionista o dal capogruppo recante all'esterno l'indicazione completa del mittente e la dicitura: **“lavori di adeguamento alle disposizioni del NAS in materia antincendio presso i POLIAMBULATORI DI Lampedusa ed Ustica - Affidamento dell'incarico per la progettazione e direzione dei lavori – NON APRIRE”** contenente:

- 1) copia del presente CAPITOLATO PRESTAZIONALE, debitamente sottoscritto in ogni pagina con la dicitura in ogni pagina *“per accettazione”* ;
- 2) una DICHIARAZIONE, da rendere ai sensi di legge:
  - a. di partecipare alla gara in oggetto in qualità di libero professionista singolo o libero professionista associato o società di professionisti o società di ingegneria o raggruppamento temporaneo non ancora costituito o raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile fra società di professionisti o consorzio stabile fra società di ingegneria o consorzio stabile misto;
  - b. che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 smi;
  - c. di partecipare alla selezione esclusivamente con la presente domanda e di essere edotto del fatto che la partecipazione in forma singola e/o associata con più domande comporterà l'esclusione automatica dalla selezione sia del singolo professionista che dell'intero raggruppamento;

- d. di consentire l'utilizzo dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ai fini della valutazione della candidatura;
- e. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente e di essere iscritto presso la cassa di previdenza ..... con numero ..... ;
- f. di essere iscritto negli elenchi dei professionisti abilitati ai sensi della l. 818/84
- g. di aver avuto un fatturato globale del soggetto o del raggruppamento per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando pari a 2 volte l'importo a base d'asta;
- h. di aver svolto negli ultimi 10 anni servizi relativi a lavori analoghi a quelli da affidare per un importo dei lavori pari ad almeno 2 volte quello stimato dei lavori da eseguire;
- i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- j. che non esistono cause ostative alla conclusione dei contratti con la pubblica amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia;
- k. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti, valido alla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- l. di poter eseguire il servizio secondo il dettato della presente lettera d'invito e del Capitolato Prestazionale allegato e di avere esperienza, competenza ed affidabilità tali da consentire la realizzazione del servizio richiesto.

**3) OFFERTA ECONOMICA.**

**ESCLUSIONI**

Ai sensi dell'art. 19 comma 6 della L.R. 12/2011, questa Amministrazione, procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006

Il RUP  
(Geom. Antonino Leto)

Il Direttore UOC Progettazione e manutenzioni  
(Ing. Antonio Fasulo)

.....

.....